

**C**on la sua gestualità inventiva e la sua capacità di comunicare Giovanni Paolo II ha modificato l'immagine papale, rendendola a noi più vicina. È un Papa che spesso improvvisa, che si libera dalle costrizioni del linguaggio ufficiale e dice ai giovani di Manila: «Chiamatemi Karol!». In questo volume sono raccolti i motti più suggestivi del suo pontificato, in gran parte pronunciati in viaggio per il mondo. Brevi messaggi che ci raccontano della sua ansia di predicare il Vangelo, della sua spinta a non tacere, a denunciare l'ingiustizia, a farsi voce di chi non ha voce. Che ci narrano del travaglio affrontato dall'uomo Karol per vestire i panni di Giovanni Paolo II. Una piccola antologia con una grande ambizione: aver raccolto le parole più vive di questo Papa, quelle che ci dicono in breve - e nel linguaggio di ogni giorno - l'intera avventura del suo pontificato.